



COMUNICATO STAMPA

AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE

SOLIDARIETA' CON I MINATORI DELLA CARBOSULCIS vittime di scelte economiche e industriali slegate dalla valorizzazione delle nostre risorse.

Il carbone è una risorsa, se tolto dalla gestione dell'apparato politico-economico-clientelare che ha programmato e gestito la improduttività delle risorse primarie sarde.

Sardignanazione Indipendentzia è solidale con i figli della Sardegna della CARBOSULCIS. Come sempre SNI sta dalla parte dei sardi che difendono il loro diritto al lavoro e specialmente di quelli, come i minatori della CarboSulcis, che rischiano di perderlo a causa del modello di sviluppo che ci ha imposto l'apparato politico-economico-clientelare per conto e per interessi estranei alla nazione sarda.

Dalla trincea di Nuraxi Figus i minatori devono uscire vittoriosi, chi ha creato le cause di improduttività del carbone Sulcis e chi ha mantenuto i minatori nell'illusione di poter lavorare comunque, deve assumersi l'onere di trovare una soluzione che garantisca i diritti dei lavoratori e non continui a "consumare" il territorio del Sulcis-Iglesiente.

Il Carbone è una risorsa, bisogna solo trovare il modo per utilizzarla senza aggiungere danni al territorio. Se avessimo fatto lavorare le università sarde sulla potenzialità delle nostre risorse, in particolare quella di Ingegneria Mineraria, invece che nella copiatura di modelli e culture altrui, i sardi avrebbero potuto produrre prosperità dalle loro risorse primarie, carbone, sabbie silice e altri prodotti di cava, in una giusta interrelazione con il territorio e l'ambiente.

Metodo Ccs (cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica nel sottosuolo) ?, facciamoci lavorare le nostre università. I tempi sono stretti ed il metodo Ccs potrebbe essere una soluzione, si parta con il Ccs, ma a breve vogliamo sapere se anche questo metodo "consumerà" il territorio sardo come i fanghi rossi, i fumi di acciaieria, il benzene, i metalli pesanti e i residui delle guerre simulate.

SNI è pronta a partecipare all'occupazione della miniera con propri militanti. Se i minatori lo riterranno opportuno una piccola delegazione di militanti è disposta a scendere a 400 metri di profondità e non solo portare loro la solidarietà ma rimanervi fino alla chiusura vittoriosa della vertenza.

CALGIARI 01/02/2012 anno 151° D.I.

IL COORDINATORE NAZIONALE

Bustianu Cumpostu

IL COORDINATORE PROV. CARBONIA IGLESIAS

Sergio Cossu

IL COORDINATORE PROV. CAGLIARI

Beppe Perra